



RASSEGNA STAMPA

PROVIDUNE

ARTICOLI PUBBLICATI SU QUOTIDIANI

Litorale Domizio , funzionari europei in visita a Caserta
Pubblicato in data 27/02/2011 da: *Corriere del Mezzogiorno.*

Dune da salvare, la Commissione europea in ispezione nei giorni scorsi in Terra di Lavoro
Pubblicato in data 27/02/2011 da: *Il Corriere di Caserta*

Litorale, la Commissione europea in visita
Pubblicato in data 27/02/2011 da: *Nuova Gazzetta di Caserta*

OK dell'Europa al progetto per le dune
Pubblicato in data 27/02/2011 da: *Il Mattino*



Ambiente Recupero degli habitat nella Pineta Foce-Gargliano

Litorale Domitio, funzionari europei in visita a Caserta

Verifiche sul progetto «Providune»

CASERTA — Ricontri positivi per il lavoro fino ad ora svolto per il progetto Providune, realizzato dalla Provincia di Caserta, Settore programmazione e Programmi Comunitari, Assessorato ai rapporti con l'Ue, in qualità di partner, nell'ambito del programma «Life - Natura 2000». Questo è quanto emerge dalla visita di monitoraggio organizzata la scorsa settimana dalla Commissione Europea. L'obiettivo del progetto, cofinanziato dall'Ue, è quello di «conservare la «conservazione e il ripristino di habitat dunali nei siti delle Province di Cagliari, Matera, Caserta». Per il territorio casertano, il luogo oggetto di intervento è quello individuato come area Sic «Pineta Foce-Gargliano». Providune si articola in una serie di azioni diverse: azioni preparatorie, consistenti nell'acquisizione di dati di carattere botanico e sedimentologico (riguardanti processi di erosione costiera e delucione), azioni di conservazione, consistenti nella conservazione delle piante presenti negli habitat dunali, interventi di bio-ingegneria a tutela dell'habitat, realizzazione di passerelle pedonali e parcheggi per regolamentare l'accesso e, infine, azioni di comunicazione e diffusione dei risultati che riguarderanno turisti, scuole e comunque tutti gli stakeholders a livello istituzionale ed associativo del territorio provinciale. A conclusione del progetto seguirà un piano di conservazione

post-rifite che dovrà garantire la sostenibilità negli anni delle azioni realizzate ed assicurare il mantenimento a lungo termine del sito.

La visita di monitoraggio, voluta dalla Commissione Europea, ha avuto lo scopo di riscontrare sul campo l'efficacia e l'efficienza delle azioni finora implementate, in particolare per ciò che attiene il recupero, il risanamento e la salvaguardia degli habitat presenti nell'area Sic «Pineta Foce Gargliano». Tali azioni sono, infatti, di grande rilevanza poiché propedeutiche alla conservazione delle specie vegetali caratteristiche e alla realizzazione di una banca dati floristico-vegetazionale e abiotica per la gestione a lungo termine del complesso dunale.

Nel corso della visita sono state anche analizzate le azioni realizzate dalla Provincia di Caserta, al fine di evitare il degrado

Gli obiettivi

Le azioni sono propedeutiche alla conservazione delle specie vegetali caratteristiche

do degli habitat causato dal calpestio. Grande rilevanza assume, a riguardo, l'installazione di pannelli informativi che guidano i visitatori ad una corretta e rispettosa fruizione dell'area.

Nella realizzazione delle diverse attività previste dal progetto, la Provincia espone in sinergia con i Comuni di Sessa Aurunca e Cetolice e si avvale del prezioso contributo tecnico dell'Autorità di Bacino del Fiume Liri-Gargliano-Volturno, dell'università degli Studi di Napoli Federico II, (dipartimen-

to di Scienze della Terra e della Seconda Università di Napoli, dipartimento di Scienze della Vita), che hanno realizzato accurate attività di studio e ricerca, necessarie ad assicurare la corretta implementazione delle azioni ed il conseguimento dei risultati attesi. «Con il progetto Providune — ha spiegato l'assessore ai Rapporti con l'Ue, Marco Cerreto — la Provincia intende dare il suo prezioso contributo alla più vasta battaglia per il risanamento ed il rilancio del Litorale Domitio. Questo è un obiettivo prioritario

del presidente Zinzi, e dell'intera amministrazione. Riqualificare un sistema dunale presente alla Foce del Gargliano e metterne a conoscenza la collettività, contestualmente alla messa in rete dello stesso con siti di interesse comunitario del litorale materano e gargliano, rappresenta un'azione qualificante che connota la volontà di riscatto di un territorio che deve riconquistare lo spazio che merita nel panorama nazionale».

Sandro Armiero

L'INIZIATIVA PER IL RILANCIO DEL LITORALE DOMIZIO *Dune da salvare, la commissione europea in ispezione nei giorni scorsi in Terra di Lavoro*

CASERTA - Riscontri positivi per il lavoro fino ad ora svolto per il progetto Providune, realizzato dalla Provincia, settore programmazione e programmi comunitari, assessorato ai rapporti con l'Ue, in qualità di partner, nell'ambito del programma "Life+ Natura 2007". Questo è quanto emerge dalla visita di monitoraggio organizzata la scorsa settimana dalla commissione europea. L'obiettivo del progetto, cofinanziato dall'Ue, è quello di promuovere la "Conservazione e il ripristino di habitat dunali nei siti delle Province di Cagliari, Matera, Caserta". Per il territorio di intervento è quello individuato come area Sic "Pineta Foce Garigliano". Providune si articola in una serie di azioni diverse: azioni preparatorie, consistenti nell'acquisizione di dati di carattere botanico e

sedimentologico (riguardanti processi di erosione costiera e delle dune), azioni di conservazione, consistenti nella conservazione delle piante presenti negli habitat dunali, interventi di bio-ingegneria a tutela dell'habitat, realizzazione di passerelle pedonali e parcheggi per regolamentare l'accesso e, infine, azioni di comunicazione e diffusione dei risultati che riguarderanno turisti, scuole e comunque tutti gli stakeholders a livello istituzionale ed associativo del territorio provinciale. A conclusione del progetto seguirà un piano di conservazione post-life che dovrà garantire la sostenibilità negli anni delle azioni realiz-

zate ed assicurare il mantenimento a lungo termine dei siti. La visita di monitoraggio, voluta dalla Commissione Europea, ha avuto lo scopo di riscontrare sul campo l'efficacia e l'efficienza delle azioni finora implementate, in particolare per il recupero, il risanamento e la salvaguardia degli habitat presenti nell'area Sic "Pineta Foce Garigliano". Le azioni sono propedeutiche alla conservazione delle specie vegetali caratteristiche ed alla realizzazione di una banca dati flo-

ristico-vegetazionale e abiotica per la gestione a lungo termine del complesso dunale. Nel corso della visita sono state anche analizzate le azioni realizzate dalla Provincia, al fine di evitare il degrado degli habitat causato dal calpestio. Grande rilevanza assume, a riguardo, l'installazione di pannelli informativi, che guidano i visitatori ad una corretta fruizione dell'area. Nella realizzazione delle diverse attività previste da "Providune" la Provincia agisce in sinergia



con i Comuni di Sessa Aurunca e Cellole e si avvale del contributo tecnico dell'Autorità di Bacini dei Fiumi Liri-Garigliano-Volturno, dell'Università di Napoli Federico II - Dipartimento di Scienze della Terra e della Seconda Università di Napoli - Dipartimento di Scienze della Vita, che hanno realizzato accurate attività di studio e ricerca, necessarie ad assicurare la corretta implementazione delle azioni ed il conseguimento dei risultati attesi. "Con il progetto - ha spiegato l'assessore ai Rapporti con l'Ue, **Marco Cerreto** - la Provincia, e in particolare l'assessorato ai Rapporti con l'Ue, intende dare il suo prezioso contributo alla più vasta battaglia per il risanamento ed il rilancio del Litorale Domizio. Questo è un obiettivo prioritario del presidente della Provincia **Domenico Zinzi** e dell'intera amministrazione".



Litorale, Commissione europea in visita

SESSA E CELLOLE Per il progetto Providune che riguarda l'area Pineta Foce Garigliano

SESSA AURUNCA. Progetto providune: riscontri positivi dalla visita di monitoraggio della commissione europea. L'obiettivo del progetto, cofinanziato dall'Ue, è quello di promuovere la "Conservazione e il ripristino di habitat dunali nei siti delle Province di Cagliari, Matera, Caserta". Per il territorio casertano, il luogo oggetto di intervento è quello individuato come area SIC "Pineta Foce Garigliano". La visita di monitoraggio, voluta dalla Commissione Europea, ha avuto lo scopo di riscontrare sul campo l'effici-

cia e l'efficienza delle azioni finora implementate, in particolare per ciò che attiene il recupero, il risanamento e la salvaguardia degli habitat presenti nell'area SIC "Pineta Foce Garigliano". Nel corso della visita sono state anche analizzate le azioni realizzate dalla Provincia di Caserta, al fine di evitare il degrado degli habitat causato dal calpestio. Grande rilevanza assume, a riguardo, l'installazione di pannelli informativi, che guidano i visitatori ad una corretta e rispettosa fruizione dell'area.

Nella realizzazione delle diverse attività previste da "PROVIDUNE" la Provincia di Caserta agisce in sinergia con i Comuni di Sessa Aurunca e Cellole e si avvale del prezioso contributo tecnico dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri - Garigliano - Volturno, dell'Università degli Studi di Napoli Federico II - Dipartimento di Scienze della Terra e della Seconda Università di Napoli - Dipartimento di Scienze della Vita, che hanno realizzato accurate attività di studio e

ricerca, necessarie ad assicurare la corretta implementazione delle azioni ed il conseguimento dei risultati attesi. Nei prossimi mesi l'azione di Providune continuerà con la sensibilizzazione di turisti, con attività educative nelle scuole, incontri di coordinamento e scambio di esperienze tra i partner del progetto, l'organizzazione di un convegno internazionale, l'attività di networking con altri progetti LIFE italiani ed europei sugli habitat costieri ed infine con il Piano di conservazione Post-LIFE.



MARCO CERRETO



L'ambiente, la tutela

Ok dell'Europa al progetto per le dune

Sopraluogo delle commissioni per verificare le opere realizzate Sessa e Cellole Comuni partners

La Commissione europea sul litorale casertano per verificare lo stato di conservazione delle dune. «Con il progetto Providune» ha spiegato l'assessore ai Rapporti con l'Ue, Marco Cerreto - la Provincia intende dare il suo prezioso contributo alla più vasta battaglia per il risanamento ed irrisolto del litorale domizio. Questo è un obiettivo prioritario del presidente della Provincia Domenico Zinzi e dell'intera amministrazione. Riquilibrare un sistema dunale presente alla Foce del Gargiliano e metterne a conoscenza la collettività, contestualmente alla messa in rete dello stesso con siti di interesse comunitario del litorale materano e gargliano, rappresenta un'azione qualificante che connota la volontà di riscatto di un territorio che deve riconquistare lo spazio che merita nel panorama nazionale».

Gli osservatori europei che con il settore programmazione e programmi comunitari, l'assessore al rapporto con l'Ue hanno visitato la zona che rientra nel progetto «Life + Natura 2007» hanno manifestato approvazione per quanto si sta facendo. L'obiettivo del progetto, cofinanziato dall'Ue, è quello di promuovere la «conservazione e il ripristino di habitat dunali nei siti delle Province di Gargliano, Matera, Caserta».

luogo oggetto di intervento è quello individuato come area Pineta foce Gargiliano.

Providune si articola in una serie di azioni diverse: dalla preparazione consistente nell'acquisizione di dati di carattere botanico e sedimentologico (riguardanti processi di erosione costiera e delle dune) - alla conservazione delle piante presenti negli habitat dunali con interventi di bio-ingegneria (passerelle pedonali e parcheggi per regolamentare l'accesso) e alla comunicazione e diffusione dei risultati che riguarderanno turisti, scuole e comunicare tutti gli stakeholders a livello istruttorio ed associativo del territorio provinciale. A conclusione del progetto seguirà un piano di conservazione post-life che dovrà garantire la sostenibilità negli anni delle azioni realizzate ed assicurare il mantenimento a lungo termine dei siti.

La visita di monitoraggio, voluta dalla Commissione Europea, ha avuto lo scopo di riscontrare sul campo l'efficacia e l'efficienza delle azioni finora implementate, in particolare per ciò che attiene il recupero, il risanamento e la salvaguardia degli habitat presenti nella Pineta foce Gargiliano. Tali azioni sono infatti di grande rilevanza poiché propedeutiche alla conservazione delle specie vegetali caratteristiche ed alla realizzazione di una banca dati floristico-vegetazionale e abiotica per la gestione a lungo termine del complesso dunale.

Nel corso della visita sono state anche analizzate le azioni realizzate dalla Pro-

vincia di Caserta, al fine di evitare il degrado degli habitat causato dal calpestio. Grande rilevanza assume, a riguardo, l'installazione di pannelli informativi, che guidano i visitatori ad una corretta e rispettosa fruizione dell'area.

Nella realizzazione delle diverse attività la Provincia agisce in sinergia con i Comuni di Sessa Aurunca e Celliole e si avvale del contributo tecnico dell'Autorità di bacino dei fiumi Liri, Gargiliano, Volturno, dell'università degli Studi di Napoli Federico II (di-

partimento di Scienze della Terra) e della Seconda università di Napoli (dipartimento di Scienze della Vita), che hanno realizzato accurate attività di studio e ricerca, necessarie ad assicurare la corretta implementazione delle azioni ed il conseguimento dei risultati attesi. Nei prossimi mesi l'azione di Providune continuerà con la sensibilizzazione di turisti, con attività educative nelle scuole, incontri di coordinamento e scambio di esperienze tra i partner del progetto.



Cerreto
L'assessore: la Provincia vuole dare il proprio contributo al risanamento del litorale

Riservato escludibile a cura dell'ufficio Stampa della Provincia di Caserta - Ritrovo al suo indirizzo del sito internet: www.provincia.caserta.it

IL MATTINO

CASERTA

domenica 27 febbraio 2011

ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

Risanamento litorale Domizio, Cerreto illustra progetto "PROVIDUNE"

Publicato in data 26.02.2011, da: *Pupia*

Funzionari europei in visita a Caserta per verifiche sul progetto "Providune"

Publicato in data 28.02.2011 da: *Corriere del Mezzogiorno on line,*

Caserta, progetto PROVIDUNE: riscontri positivi da visita di monitoraggio Commissione europea

Publicato in data 27.02.201, da *Comunico Caserta,*

Foce del Garigliano, visita della Commissione europea per monitorare il progetto Providune

Publicato in data 26.02.2011:

Risanamento litorale domizio, Cerreto illustra progetto "Providune"

CASERTA. Riscontri positivi per il lavoro fino ad ora svolto per il progetto "Providune", realizzato dalla Provincia di Caserta, Settore programmazione e Programmi Comunitari, Assessorato ai rapporti con l'Ue, in qualità di partner, nell'ambito del programma "Life + Natura 2007".

Questo è quanto emerge dalla visita di monitoraggio organizzata la scorsa settimana dalla Commissione Europea. L'obiettivo del progetto, cofinanziato dall'Ue, è quello di promuovere la "Conservazione e il ripristino di habitat dunali nei siti delle Province di Cagliari, Matera, Caserta". Per il territorio casertano, il luogo oggetto di intervento è quello individuato come area Sic "Pineta Foce Garigliano".

Providune si articola in una serie di azioni diverse: azioni preparatorie, consistenti nell'acquisizione di dati di carattere botanico e sedimentologico (riguardanti processi di erosione costiera e delle dune), azioni di conservazione, consistenti nella conservazione delle piante presenti negli habitat dunali, interventi di bio-ingegneria a tutela dell'habitat, realizzazione di passerelle pedonali e parcheggi per regolamentare l'accesso e, infine, azioni di comunicazione e diffusione dei risultati che riguarderanno turisti, scuole e comunque tutti gli stakeholders a livello istituzionale ed associativo del territorio provinciale. A conclusione del progetto seguirà un piano di conservazione *post-life* che dovrà garantire la sostenibilità negli anni delle azioni realizzate ed [assicurare](#) il mantenimento a lungo termine dei siti.

La visita di monitoraggio, voluta dalla Commissione Europea, ha avuto lo scopo di riscontrare sul campo l'efficacia e l'efficienza delle azioni finora implementate, in particolare per ciò che attiene il recupero, il risanamento e la salvaguardia degli habitat presenti nell'area Sic "Pineta Foce Garigliano". Tali azioni sono, infatti, di grande rilevanza poiché propedeutiche alla conservazione delle specie vegetali caratteristiche ed alla realizzazione di una banca dati floristico-vegetazionale e abiotica per la gestione a lungo termine del complesso dunale.

Nel corso della visita sono state anche analizzate le azioni realizzate dalla Provincia di Caserta, al fine di evitare il degrado degli habitat causato dal calpestio. Grande rilevanza assume, a riguardo, l'installazione di pannelli informativi, che guidano i visitatori ad una corretta e rispettosa fruizione dell'area. Nella realizzazione delle diverse attività previste da "Providune" la Provincia di Caserta agisce in sinergia con i Comuni di [Sessa Aurunca](#) e Cellole e si avvale del prezioso

contributo tecnico dell’Autorità di Bacino dei Fiumi Liri – Garigliano – Volturno, dell’Università degli Studi di Napoli Federico II - Dipartimento di Scienze della Terra e della Seconda Università di Napoli - Dipartimento di Scienze della Vita, che hanno realizzato accurate attività di studio e ricerca, necessarie ad assicurare la corretta implementazione delle azioni ed il conseguimento dei risultati attesi.

Nei prossimi mesi l’azione di Providune continuerà con la sensibilizzazione di turisti, con attività educative nelle scuole, incontri di coordinamento e scambio di esperienze tra i partner del progetto, l’organizzazione di un convegno internazionale, l’attività di networking con altri progetti Life italiani ed europei sugli habitat costieri ed infine con il *Piano di conservazione Post-Life*.

*“Con il progetto Providune – ha spiegato l’assessore ai Rapporti con l’Ue, **Marco Cerreto** – la Provincia, e in particolare l’Assessorato ai Rapporti con l’Ue, intende dare il suo prezioso contributo alla più vasta battaglia per il risanamento ed il rilancio del Litorale Domitio. Questo è un obiettivo prioritario del presidente della Provincia, **Domenico Zinzi**, e dell’intera Amministrazione. Riquilibrare un sistema dunale presente alla Foce del Garigliano e metterne a conoscenza la collettività, contestualmente alla messa in rete dello stesso con siti di interesse comunitario del litorale materano e cagliaritano, rappresenta un’azione qualificante che connota la volontà di riscatto di un territorio che deve riconquistare lo spazio che merita nel panorama nazionale”.*

Fonte: PUPA (<http://www.pupia.tv/caserta/politica/4658/risanamento-litorale-domizio-cerreto-illustra-progetto-providune.html>)

Funzionari europei in visita a Caserta per verifiche sul progetto «Providune»

Obiettivo: conservazione delle specie vegetali caratteristiche e ripristino di habitat dunali

CASERTA— Riscontri positivi per il lavoro fino ad ora svolto per il progetto Providune, realizzato dalla Provincia di Caserta, Settore programmazione Programmi Comunitari, Assessorato ai rapporti con l'Ue, in qualità di partner, nell'ambito del programma «Life +Natura 2007». Questo è quanto emerge dalla visita di monitoraggio organizzata la scorsa settimana dalla Commissione Europea.

L'OBIETTIVO DEL PROGETTO - L'obiettivo del progetto, cofinanziato dall'Ue, è quello di promuovere la «Conservazione il ripristino di habitat dunali nei siti delle Province di Cagliari, Matera, Caserta». Per il territorio casertano, il luogo oggetto di intervento è quello individuato come area Sic «Pineta Foce Garigliano». Providune si articola in una serie di azioni diverse: azioni preparatorie, consistenti nell'acquisizione di dati di carattere botanico e sedimentologico (riguardanti processi di erosione costiera e delle dune), azioni di conservazione, consistenti nella conservazione delle piante presenti negli habitat dunali, interventi di bio-ingegneria a tutela dell'habitat, realizzazione di passerelle pedonali e parcheggi per regolamentare l'accesso e, infine, azioni di comunicazione e diffusione dei risultati che riguarderanno turisti, scuole e comunque tutti gli stakeholders a livello istituzionale ed associativo del territorio provinciale. A conclusione del progetto seguirà un piano di conservazione post-life che dovrà garantire la sostenibilità negli anni delle azioni realizzate ed assicurare il mantenimento a lungo termine dei siti. La visita di monitoraggio, voluta dalla Commissione Europea, ha avuto lo scopo di riscontrare sul campo l'efficacia e l'efficienza delle azioni finora implementate, in particolare per ciò che attiene il recupero, il risanamento e la salvaguardia degli habitat presenti nell'area Sic Pineta Foce Garigliano». Tali azioni sono, infatti, di grande rilevanza poiché propedeutiche alla conservazione delle specie vegetali caratteristiche e alla realizzazione di una banca dati floristico-vegetazionale e abiotica per la gestione a lungo termine del complesso dunale.

LA VISITA DEI FUNZIONARI EUROPEI - Nel corso della visita sono state anche analizzate le azioni realizzate dalla Provincia di Caserta, al fine di evitare il degrado degli habitat causato dal calpestio. Grande rilevanza assume, a riguardo, l'installazione di pannelli informativi, che guidano i visitatori ad una corretta e rispettosa fruizione dell'area. Nella realizzazione delle diverse attività previste dal progetto, la Provincia agisce in sinergia con i Comuni di Sessa Aurunca e Cellole e si avvale del prezioso contributo tecnico dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano-Volturno, dell'università degli Studi di Napoli Federico II, (dipartimento di Scienze della Terra e della Seconda Università di Napoli, dipartimento di Scienze della Vita), che hanno realizzato accurate attività di studio e ricerca, necessarie ad assicurare la corretta implementazione delle azioni ed il conseguimento dei risultati attesi. «Con il progetto Providune — ha spiegato l'assessore ai Rapporti con l'Ue, Marco Cerreto — la Provincia intende dare il suo prezioso contributo alla più vasta battaglia per il risanamento ed il rilancio del Litorale Domitio. Questo è un obiettivo prioritario del presidente Zinzi, e dell'intera amministrazione. Riquilibrare un sistema dunale presente alla Foce del Garigliano e metterne a conoscenza la collettività, contestualmente alla messa in rete dello stesso con siti di interesse comunitario del litorale materano e cagliaritano, rappresenta un'azione qualificante che connota la volontà di riscatto di un territorio che deve riconquistare lo spazio che merita nel panorama nazionale».

Sandro Armiero

28 febbraio 2011

Fonte: Corriere del Mezzogiorno

<http://corrieredelmezzogiorno.corriere.it/lecce/notizie/cronaca/2011/28-febbraio-2011/funzionari-europei-visita-caserta-verifiche-progetto-providune-190117061474.shtml>

Caserta, progetto providune: riscontri positivi da visita di monitoraggio commissione europea

Caserta – Riscontri positivi per il lavoro fino ad ora svolto per il progetto Providune, realizzato dalla Provincia di Caserta, Settore programmazione e Programmi Comunitari, Assessorato ai rapporti con l'UE, in qualità di partner, nell'ambito del programma "Life + Natura 2007". Questo è quanto emerge dalla visita di monitoraggio organizzata la scorsa settimana dalla Commissione Europea.

L'obiettivo del progetto, cofinanziato dall'Ue, è quello di promuovere la "Conservazione e il ripristino di habitat dunali nei siti delle Province di Cagliari, Matera, Caserta". Per il territorio casertano, il luogo oggetto di intervento è quello individuato come area SIC "Pineta Foce Garigliano".

Providune si articola in una serie di azioni diverse: azioni preparatorie, consistenti nell'acquisizione di dati di carattere botanico e sedimentologico (riguardanti processi di erosione costiera e delle dune), azioni di conservazione, consistenti nella conservazione delle piante presenti negli habitat dunali, interventi di bio-ingegneria a tutela dell'habitat, realizzazione di passerelle pedonali e parcheggi per regolamentare l'accesso e, infine, azioni di comunicazione e diffusione dei risultati che riguarderanno turisti, scuole e comunque tutti gli stakeholders a livello istituzionale ed associativo del territorio provinciale. A conclusione del progetto seguirà un piano di conservazione post-life che dovrà garantire la sostenibilità negli anni delle azioni realizzate ed assicurare il mantenimento a lungo termine dei siti.

La visita di monitoraggio, voluta dalla Commissione Europea, ha avuto lo scopo di riscontrare sul campo l'efficacia e l'efficienza delle azioni finora implementate, in particolare per ciò che attiene il recupero, il risanamento e la salvaguardia degli habitat presenti nell'area SIC "Pineta Foce Garigliano". Tali azioni sono, infatti, di grande rilevanza poiché propedeutiche alla conservazione delle specie vegetali caratteristiche ed alla realizzazione di una banca dati floristico-vegetazionale e abiotica per la gestione a lungo termine del complesso dunale.

Nel corso della visita sono state anche analizzate le azioni realizzate dalla Provincia di Caserta, al fine di evitare il degrado degli habitat causato dal calpestio. Grande rilevanza assume, a riguardo, l'installazione di pannelli informativi, che guidano i visitatori ad una corretta e rispettosa fruizione dell'area.

Nella realizzazione delle diverse attività previste da "PROVIDUNE" la Provincia di Caserta agisce in sinergia con i Comuni di Sessa Aurunca e Cellole e si avvale del prezioso contributo tecnico dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri – Garigliano – Volturno, dell'Università degli Studi di Napoli Federico II – Dipartimento di Scienze della Terra e della Seconda Università di Napoli – Dipartimento di Scienze della Vita, che hanno realizzato accurate attività di studio e ricerca, necessarie ad assicurare la corretta implementazione delle azioni ed il conseguimento dei risultati attesi.

Nei prossimi mesi l'azione di PROVIDUNE continuerà con la sensibilizzazione di turisti, con attività educative nelle scuole, incontri di coordinamento e scambio di esperienze tra i partner del progetto, l'organizzazione di un convegno internazionale, l'attività di networking con altri progetti LIFE italiani ed europei sugli habitat costieri ed infine con il Piano di conservazione Post-LIFE. "Con il progetto PROVIDUNE – ha spiegato l'assessore ai Rapporti con l'Ue, Marco Cerreto – la Provincia, e in particolare l'Assessorato ai Rapporti con l'Ue, intende dare il suo prezioso contributo alla più vasta battaglia per il risanamento ed il rilancio del Litorale Domitio. Questo è un obiettivo prioritario del presidente della Provincia, Domenico Zinzi, e dell'intera Amministrazione. Riquilibrare un sistema dunale presente alla Foce del Garigliano e metterne a conoscenza la collettività, contestualmente alla messa in rete dello stesso con siti di interesse comunitario del litorale materano e cagliaritano, rappresenta un'azione qualificante che connota la volontà di riscatto di un territorio che deve riconquistare lo spazio che merita nel panorama nazionale".

Fonte: Comunico Caserta (<http://www.comunicocaserta.com/website/?p=7154>)

Foce del Garigliano, visita della Commissione europea per monitorare il progetto Providune

(26 Febbraio) - Riscontri positivi per il lavoro fino ad ora svolto per il progetto Providune, realizzato dalla Provincia di Caserta, Settore programmazione e Programmi Comunitari, Assessorato ai rapporti con l'Ue, in qualità di partner, nell'ambito del programma "Life+Natura 2007". Questo è quanto emerge dalla visita di monitoraggio organizzata la scorsa settimana dalla Commissione Europea.

L'obiettivo del progetto, cofinanziato dall'Ue, è quello di promuovere la "Conservazione e il ripristino di habitat dunali nei siti delle Province di Cagliari, Matera, Caserta". Per il territorio casertano, il luogo oggetto di intervento è quello individuato come area Sic "Pineta Foce Garigliano". Providune si articola in una serie di azioni diverse: azioni preparatorie, consistenti nell'acquisizione di dati di carattere botanico e sedimentologico (riguardanti processi di erosione costiera e delle dune), azioni di conservazione, consistenti nella conservazione delle piante presenti negli habitat dunali, interventi di bio-ingegneria a tutela dell'habitat, realizzazione di passerelle pedonali e parcheggi per regolamentare l'accesso e, infine, azioni di comunicazione e diffusione dei risultati che riguarderanno turisti, scuole e comunque tutti gli stakeholders a livello istituzionale ed associativo del territorio provinciale. A conclusione del progetto seguirà un piano di conservazione post-life che dovrà garantire la sostenibilità negli anni delle azioni realizzate ed assicurare il mantenimento a lungo termine dei siti. La visita di monitoraggio, voluta dalla Commissione Europea, ha avuto lo scopo di riscontrare sul campo l'efficacia e l'efficienza delle azioni finora implementate. "Con il progetto Providune - ha spiegato l'assessore ai Rapporti con l'Ue, Marco Cerreto - la Provincia, e in particolare l'Assessorato ai Rapporti con l'Ue, intende dare il suo prezioso contributo alla più vasta battaglia per il risanamento ed il rilancio del Litorale Domitio. Questo è un obiettivo prioritario del presidente della Provincia, Domenico Zinzi, e dell'intera Amministrazione. Riquilibrare un sistema dunale presente alla Foce del Garigliano e metterne a conoscenza la collettività, contestualmente alla messa in rete dello stesso con siti di interesse comunitario del litorale materano e cagliaritano, rappresenta un'azione qualificante che connota la volontà di riscatto di un territorio che deve riconquistare lo spazio che merita nel panorama nazionale".

Fonte: Lunaset (<http://www.lunaset.it/politica-caserta/politica-casertana/36461-foce-del-garigliano-visita-della-commissione-europea-per-monitorare-il-progetto-providune.html>)